

L'analisi di **Gimbe** Vaccinazioni pediatriche Regioni in ritardo causa Covid

L'emergenza Covid ha determinato, negli anni 2020 e 2021, un ritardo rilevante nell'erogazione delle vaccinazione obbligatorie pediatriche (anti-poliomielite, anti-morbillo e anti-varicella). Secondo quanto emerge da una recente analisi condotta dalla Fondazione **Gimbe** per valutare l'impatto della pandemia sulle coperture delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, il Lazio è l'unica regione italiana ad aver raggiunto i target per tutte le tre le vac-

cinazioni obbligatorie nel 2021. Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia, Umbria e Veneto raggiungono i target previsti per i vaccini anti-poliomielite e anti-morbillo, ma non per il vaccino anti-varicella. Infine, Campania, Friuli Venezia Giulia e Molise raggiungono i target raccomandati solo per il vaccino anti-poliomielite. Sul fronte delle vaccinazioni raccomandate, per l'anti-meningococco B solo la Lombardia supera il target con una copertura del 95,61%. Le Regioni che

non raggiungono il target mostrano valori che variano dal 49,95% della Provincia autonoma di Bolzano al 91,84% del Veneto. Per la vaccinazione anti-pneumococcica le coperture variano dal minimo della Provincia autonoma di Bolzano (71,71%) al massimo di Molise e Umbria (94,51%). Le coperture per l'anti-rotavirus, 11 Regioni, tra cui la Basilicata, superano il 75%.



Peso:10%